



## 5.6 Le parole sono armi

### COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenze sociali e civiche

### ARGOMENTO

La potenza delle parole: gli effetti dell'hate speech.

### DOMANDE FONDAMENTALI

- Quali conseguenze le parole determinano nella relazione tra pensiero e azione nella vita reale e virtuale?
- Come si può contrastare l'hate speech?

### FONTI

- » Il Manifesto della comunicazione non ostile;
- » Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva;
- » "Francesco Sole. Sull'odio online" ([http://tiny.cc/Sole\\_OdioOnline](http://tiny.cc/Sole_OdioOnline));
- » "Thanks for the Hate Speech" (<https://www.youtube.com/watch?v=61oy5j7Kf9E>);
- » "Le parole per ferire" di Tullio De Mauro  
(<https://www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/09/27/razzismo-parole-ferire>).

### MATERIALI

Strumenti per la proiezione di video, collegamento a internet, programma per mappe.

### SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

#### Introduzione (10 minuti)

L'insegnante introduce il tema con la visione del cortometraggio "Thanks for the hate speech" (link nelle "Fonti").

#### Attività (50 minuti)

Si passa all'analisi dell'articolo "Le parole per ferire" di Tullio De Mauro (link nelle "Fonti").

Per prima cosa gli/le alunni/e realizzano una mappa grafica degli elementi strutturali dell'articolo, diversificati per colore (mappa narrativa, vedi tabella).

Ad ognuno/a viene assegnato un elemento del racconto con il compito di "guidare" gli/le altri/e a discutere e decidere che cosa scrivere nella mappa.

Gli/le alunni/e ricercano e selezionano le parole chiave contenute nell'articolo e i richiami al punto 1 del Manifesto della comunicazione non ostile, per poi trascrivere delle mappe narrative in formato digitale (ad esempio con programma "scribaEPUB").

Gli/le alunni/e presentano, quindi, i lavori e segue una fase di discussione e presentazione. Si procede, poi, alla verifica dei lavori.



## 5.6 Le parole sono armi

Titolo	Le parole per ferire (T. Mauro)
Elementi strutturali	
Parole per ferire "a doppio taglio"	
Parole o accezioni evocanti stereotipi negativi	
Parole per difetti morali e comportamentali	
Parole per diversità e disabilità fisiche	
Parole per diversità e disabilità psichiche, mentali, intellettuali	
Parole denotanti inferiorità	
Socioeconomica	

Infine l'insegnante propone un confronto sulla potenza di ogni singola parola e sulla forza che è in grado di esprimere fuori e dentro la Rete. È possibile stimolare la discussione attraverso la visione del video di Francesco Sole sull'odio online (link nelle "Fonti").

### SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

Individuare casi di attualità legati all'hate speech e analizzarli, cercando di evidenziare i punti chiave dell'uso distorto dei social.

